



All. "A"

# Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

## Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267

89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

### PROROGA TERMINI

#### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

**PREMESSO CHE:**

Il Comune di Vibo Valentia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21/06/2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;  
con D.P.R. Del 18/11/2013 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;  
in data 20/12/2013 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;

nella medesima data del 20/12/2013 l'Organo straordinario di liquidazione si è regolarmente insediato;

CONSIDERATO che "ai fini della formazione del piano di rilevazione della massa passiva", giusta articolo 254, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "l'organo Straordinario di Liquidazione, entro dieci giorni dalla data dell'insediamento", ha dato notizia "dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale" al 31 dicembre 2012, mediante apposito avviso ed anche a mezzo stampa, invitando chiunque ritenesse di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di sessanta giorni, la domanda in carta libera atta a dimostrare la sussistenza del debito;

DATO ATTO che il citato manifesto, concernente l'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente Locale, fissava il termine perentorio di sessanta giorni per la produzione delle domande di inserimento nella massa passiva;

CONSIDERATO che tale termine, giusta il citato articolo 254, comma 2 del TUEL, è prorogabile per una sola volta di ulteriori trenta giorni;

RITENUTO opportuno favorire la più ampia partecipazione, da parte dei soggetti legittimati, alla procedura di rilevazione della massa passiva mediante la presentazione di apposita istanza;

VISTO il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378, avente ad oggetto il “Regolamento recante norme sul risanamento degli enti Locali dissestati”;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 avente ad oggetto il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

VISTA la propria deliberazione n. 7 del 25/02/2014

### COMUNICA

La proroga di trenta giorni, scadente il 30.3.2014 , del termine per produrre l’istanza di cui all’articolo 254, comma 2 del TUEL e, pertanto,

### INVITA

chiunque ritenga di averne diritto a presentare nelle forme consentite dalla legge (consegna del plico direttamente al protocollo del Comune in orario d’ufficio, ovvero a mezzo raccomandata), entro il suddetto periodo di proroga, e dunque **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 30.3.2014** una istanza, in carta libera, corredata da idonea documentazione contenente:

- 1) proprie generalità o ragione sociale ed indirizzo;
- 2) oggetto del credito vantato al 31.12.2012 nei confronti del Comune di Vibo Valentia;
- 3) importo;
- 4) indicazione del periodo temporale in cui è maturato il credito;
- 5) idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell’ente;
- 6) eventuali cause di prelazione;
- 7) eventuali atti interruttivi della prescrizione.

Vibo Valentia, 25 febbraio 2014



Il Presidente

Dott.ssa Carla Caruso

Le istanze dovranno essere indirizzate alla Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia, Piazza Martiri dell’Ungheria-89900 Vibo Valentia.

Fac-simile dell’istanza è scaricabile sul sito internet del Comune di Vibo Valentia ([www.comune.vibovalentia.vv.it](http://www.comune.vibovalentia.vv.it)) o può essere richiesta all’ufficio protocollo generale del Comune di Vibo Valentia sito in Piazza Martiri dell’Ungheria-tel. 0963/599221- nei giorni ed orari di apertura al pubblico

**Comune di Vibo Valentia**  
(Provincia di Vibo Valentia)

Mod. D

Scheda n.....

**Scheda per accertamento e riconoscimento debiti di bilancio**

**CREDITORE**.....

Oggetto della spesa:.....

Tipo ed estremi del documento comprovante la spesa (n. e data fattura e altra documentazione probatoria):

.....

Epoca della fornitura /opera / prestazione:

Importo lordo: .....

Di cui: interessi..... altri oneri accessori: .....

Causa e fine pubblico conseguito: .....

.....

IL SOTTOSCRITTO DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE, per conoscenza diretta o sulla base di documentazione acquisita agli atti, attesta:

- 1) che la fornitura, opera o prestazione è stata regolarmente eseguita;

Il SOTTOSCRITTO dichiara, inoltre, sotto la propria personale responsabilità:

- 1) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;
- 2) che l'opera, fornitura o prestazione, è stata acquisita al patrimonio dell'ente;
- 3) che la parcella relativa è munita del visto di congruità dell'ordine professionale competente apposto in data .....

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

.....

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile, che non è avvenuto, nemmeno parzialmente, il pagamento del corrispettivo e che lo stesso non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato. ....

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

.....